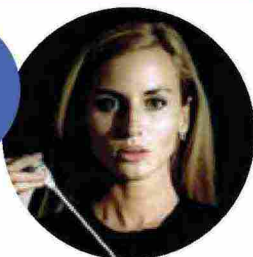


VI RACCONTO IL MIO LIBRO**BEATRICE
VENEZI**30 anni,
direttrice
d'orchestra**«Finalmente
le donne dirigono
e compongono»**di **Fulvia Degl'Innocenti**

Nella storia della musica per secoli le donne non compaiono: come per altri campi del sapere e dell'arte a loro era preclusa la possibilità di comporre. Ad alcune grandi musiciste di tutti i tempi è dedicato *Le sorelle di Mozart* (Utet), scritto da una delle poche donne direttrici d'orchestra, *Beatrice Venezi*.

Come mai le donne sono rimaste escluse dalla musica?

«La prima donna compositrice è Ildegarda di Bingen. Poi c'è stata un'apertura tra il Rinascimento e il Barocco, e nel Romanticismo invece alle donne è stata negata ogni possibilità. Troviamo donne cresciute all'ombra di grandi musicisti, come la sorella di Mozart talentuosa come lui, e quella di Mendelssohn, a cui sono attribuibili alcune sue composizioni».

Lei è convinta che ci sia uno stesso talento musicale nelle donne e negli uomini?

«Sì, il talento non ha genere».

Crede che oggi sia stata raggiunta la parità in campo musicale?

«No, ci sono ancora direttori d'orchestra che ritengono che una donna non sia in grado di dirigere alla pari degli uomini».

Lei come ci è riuscita?

«L'ho desiderato sin da piccola, dopo aver iniziato a suonare il pianoforte. Dalla mia ho avuto tanta tenacia e testardaggine». ●